

SASSUOLO Il fitto programma, da oggi a domenica, della dodicesima edizione

Festival della Filosofia: 'cose' imperdibili Settis, Rodotà e Galimberti in cattedra

Stefano Marchetti
SASSUOLO

LA NOSTRA vita è piena di cose. Cose che ci fanno divertire, cose che ci preoccupano, cose che usiamo o che buttiamo via. Sono proprio le Cose il tema del Festival Filosofia che anche quest'anno porta a Sassuolo (come a Modena e Carpi) i maestri del pensiero, oltre a una ricca serie di mostre e spettacoli, per tre giorni davvero senza sosta, da oggi a domenica, sempre con ingresso gratuito. Cuore dell'evento sono le lezioni magistrali che si terranno in piazzale Avanzini e in piazza Garibaldi. Oggi alle 16,30, per esempio, Salvatore Settis spiegherà perché non si debba consumare il patrimonio

MAESTRI DEL PENSIERO
In piazza Avanzini e Garibaldi
le lezioni magistrali
Ricco cartellone al Carani

culturale, mentre stasera alle 21 Armando Massarenti parlerà delle cose immateriali, come tangenti o derivati, che hanno conseguenze dure. Domattina alle 11,30 il sociologo Scott Lash si chiederà che tipo di cultura sia quella che si fa industria di messaggi, e nel pomeriggio Stefano Rodotà tratterà dei 'beni comuni'. Domenica mattina Sergio Givone si addenterà nel più radicale e nel più gratuito dei doni, il perdono, mentre nel pomeriggio alle 18 Umberto Galimberti affronterà il feticismo del mercato e del denaro.



PIENONE Il Festival della Filosofia richiama tutti gli anni tantissimi partecipanti: Sassuolo è una delle tre sedi assieme a Modena e Carpi

Fra le mostre sassolesi del festival, alla Paggeriarte Andrea Chiesi presenta 'Scomparse', dipinti che indagano sulle cose andate: strutture abbandonate o luoghi che hanno prodotto le cose, divenuti solo dei simulacri. Ai Magazzini Lab, Ingrid Russo propone i suoi pupazzi bidimensionali in 'My ToYs', mentre alla galleria Criminali Open Space Maurizio Mantovi espone i suoi 'Ex Voto', una mostra nata da un souvenir e dedicata ad artisti amati.

NEL PROGRAMMA per ragazzi da segnalare 'Il frigorifero lirico', con Antonio Panzuto, su musiche di Wagner, Bizet e Rossini, domani alle 18,30 e alle 20,30 all'auditorium Bertoli, ma anche la 'Valigia di libri', con

Lorena Iori, domenica mattina. Da non perdere anche gli spettacoli del festival. Al teatro Carani stasera alle 21 Massimiliano Finazzer Flory incontra l'intramontabile 'Pinocchio', mentre domani sera, alla stessa ora, per il 'Tiratardi', lo scrittore Stefano Benni e il chitarrista Fausto Mesolella mettono in scena 'Ci manca Totò', un live surreale dove le note sottolineano testi ironici e fantasiosi che spaziano dall'amore allo spread. E domenica sera, per la chiusura, l'Orchestra regionale dell'Emilia Romagna presenterà 'Facciamola a pezzi', un concerto - laboratorio dove celebri brani, da Bach a Gershwin a De André, verranno 'smontati'... per capire come funziona la musica.